

**ANITA - FAI-CONFTRASPORTO - CNA-FITA - FISI CONFETRA
CONFARTIGIANATO TRASPORTI - SNA-CASARTIGIANI**

ILVA: CONTINUA L'AGITAZIONE DELLE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO

Oggi sono riprese le manifestazioni degli autotrasportatori coinvolti nella vicenda Ilva. Lo fanno sapere le associazioni delle imprese che venerdì scorso hanno inviato una lettera, l'ennesima, al Ministro Lupi per essere convocati con l'obiettivo di trovare una soluzione che scongiuri la chiusura delle imprese di trasporto merci che vantano ingenti crediti nei confronti del gruppo siderurgico.

Centinaia di mezzi stanno sfilando nuovamente, dopo le manifestazioni tenute sabato scorso, nelle città di Alessandria, Genova e Taranto per manifestare contro il completo disinteresse mostrato fin qui dal Governo per il destino di imprese e lavoratori che aspettano da mesi il pagamento dei servizi effettuati.

L'Esecutivo deve farsi carico di chi legittimamente aspetta di essere pagato.

Le imprese, che finora hanno deciso di non eseguire il trasporto dei materiali e del prodotto finito garantendo comunque il servizio per gli altiforni, non accetteranno di chiudere per scelte fatte da altri; ma se l'esecutivo continuerà ad ignorare le esigenze di tali imprese, esse valuteranno la possibilità concreta di fermare completamente i servizi con l'inevitabile conseguenza di bloccare definitivamente l'attività degli impianti siderurgici.

Sarebbe questa una scelta drammatica per tutti, la cui responsabilità andrebbe attribuita esclusivamente al Governo.

Qualora non dovesse arrivare alcuna convocazione da parte del Governo, non si escludono nuove e più incisive forme di protesta.